



COMUNE DI DECIMOMANNU

SETTORE :

Settore I

Responsabile:

Garau Donatella

DETERMINAZIONE N.

1013

in data

29/08/2016

OGGETTO:

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE PER IL PERIODO DI 36 MESI PRESSO IL PALAZZO COMUNALE SITO IN PIAZZA MUNICIPIO N. 1 E IL CENTRO POLIFUNZIONALE DI PIAZZA DE GASPERI. - CIG ZEC1A7EA15. APPROVAZIONE ATTI DI GARA

COPIA

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

Visto il Decreto Sindacale n. 9 del 23/10/2014 di conferimento alla sottoscritta dell'incarico di posizione organizzativa relativa al 1° Settore;

Considerato che è intendimento dell'Amministrazione Comunale disporre presso il Palazzo Comunale e in altra sede comunale di apposito distributore automatico per la somministrazione di bevande ed alimenti in continuità con quanto fatto sinora per offrire un servizio sia ai dipendenti che agli utenti;

Dato atto che il contratto sottoscritto con la ditta precedente risulta scaduto;

Dato atto che la prima procedura di gara è andata deserta come risulta dalla determinazione del Responsabile del 1° Settore n. 88 del 4.2.2016;

Atteso che con Determinazione del Responsabile del 1° Settore n. 765 del 05/06/2016 si è provveduto a indire, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 36 del decreto Legislativo 50/2016 una gara informale per la concessione del servizio di gestione di apparecchi automatici per la vendita di alimenti e bevande per il periodo di 36 mesi presso il Palazzo Comunale sito in Piazza Municipio 1 e il Centro Polifunzionale di Piazza De Gasperi mediante pubblicazione di apposito avviso pubblico per presentare manifestazioni di interesse, finalizzata alla individuazione dei soggetti da invitare;

Preso atto che l'avviso per manifestazione di interesse è stato pubblicato all'Albo on line e sul sito internet dell'Ente dal 08/07/2016 al 31/07/2016;

Atteso che entro il termine stabilito dall'avviso pubblico di manifestazione di interesse sono pervenute n. 3 istanze da parte delle Ditte interessate ad per essere invitate il cui elenco resterà agli atti dell'ufficio;

Considerato a tal fine provvedere alla procedura negoziata per concessione del servizio di gestione di apparecchi automatici per la vendita di alimenti e bevande per il periodo di 36 mesi presso il Palazzo Comunale sito in Piazza Municipio 1 e il Centro Polifunzionale di Piazza De Gasperi, ai sensi dell'art. art. 36 D.Lgs. n. 50/2016 e art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto che, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) e comma 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in quanto trattasi di servizi di importo complessivo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35;

Considerato che, in relazione a quanto disposto dall'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 si può procedere all'aggiudicazione del servizio di cui trattasi esclusivamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

Visto che il competente servizio ha predisposto lo schema della lettera d'invito, il disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'Oneri ed i relativi allegati per la concessione del servizio di gestione di apparecchi automatici per la vendita di alimenti e bevande per il periodo di 36 mesi presso il Palazzo Comunale sito in Piazza Municipio 1 e il Centro Polifunzionale di Piazza De Gasperi da attuarsi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara secondo le particolari modalità stabiliti dall'art. 36, comma 2 lett. c) e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto, sulla base delle informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico – finanziaria e tecnico – organizzativa desunte dal mercato, di invitare a partecipare alla presente procedura di gara n°3 operatori economici che hanno presentato istanza;

Considerato che sussistono le condizioni per l'avvio della procedura di scelta del contraente;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alle base;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 19.2.2016 di approvazione delle tariffe canone occupazione spazi e aree pubbliche (COSAP) per l'anno 2016 e il relativo allegato;

Atteso che la concessione del suolo pubblico per il posizionamento degli apparecchi automatici in oggetto verrà rilasciata a fronte di un corrispettivo fissato in un canone annuale di € 248,00 oltre le spese derivanti dall'effettivo consumo di energia elettrica, che verranno calcolate da misuratore di energia la cui fornitura sarà a carico della Ditta;

Considerato che per la procedura in oggetto è stato generato il seguente codice CIG: ZEC1A7EA15.

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e ss.mm. e ii..

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 20/05/2016 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011);

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 69 del 09.06.2016, di approvazione del piano esecutivo di gestione e del piano delle performance del 2016/2018;

Acquisiti preventivamente i pareri:

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147bis del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):
Il Responsabile del 1° Settore, Dott.ssa Donatella Garau, giusto Decreto Sindacale n. 9/2014, esprime parere favorevole sulla proposta di Determinazione n. 1077 del 25/08/2016 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE
Dott.ssa Donatella Garau

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147bis del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del 1° Settore Dott.ssa Donatella Garau, in sostituzione del Responsabile del 3° Settore Dott. Mauro Dessi, giusto decreto sindacale n. 09/2014, esprime parere favorevole sulla proposta di Determinazione n. 1077 del 25/08/2016 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE
Dott.ssa Donatella Garau

DETERMINA

Di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di procedere alla concessione del servizio per la somministrazione di bevande ed alimenti mediante il posizionamento di distributori automatici presso il Palazzo Comunale sito in Piazza Municipio n. 1 e uno presso il Centro Culturale di Piazza De Gasperi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi della normativa vigente;

Di dare atto che la procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) e comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, si svilupperà con l'invito a n. 3 operatori economici che hanno presentato apposita istanza a seguito di manifestazione di interesse, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che per la procedura in oggetto è stato generato il seguente codice CIG: ZEC1A7EA15.

Di approvare lo schema della lettera di invito, il disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'Oneri ed i relativi allegati, predisposti dal competente servizio, per l'affidamento della concessione del servizio per la somministrazione di bevande ed alimenti mediante il posizionamento di distributori automatici presso il

Palazzo Comunale sito in Piazza Municipio n. 1 e uno presso il Centro Culturale di Piazza De Gasperi da attuarsi mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara;

Di dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto sono le seguenti:

Fine da perseguire: posizionamento di distributori automatici per la somministrazione di bevande ed alimenti; assicurare il diritto allo studio per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Secondaria di I grado;

Oggetto del contratto : concessione del servizio per la somministrazione di bevande ed alimenti mediante il posizionamento di distributori automatici presso il Palazzo Comunale sito in Piazza Municipio n. 1 e uno presso il Centro Culturale di Piazza De Gasperi Gestione del servizio mensa scolastica;

Forma del contratto : contratto pubblico amministrativo;

Di dare atto che per il servizio oggetto della concessione degli spazi è prevista la corresponsione di una quota fissa annuale, quale canone annuale per la concessione del suolo pubblico, pari a €. 248,00 per ciascun distributore per un totale annuale di €. 496,00, oltre le spese derivanti dall'effettivo consumo di energia elettrica, che verranno calcolate da apposito strumento di misurazione dei consumi. La fornitura dei misuratori di energia è a carico della Ditta così come le spese per l'installazione e il collaudo degli stessi previa individuazione di tecnico a cura dell'Amministrazione Comunale; il canone annuale potrà variare in aumento a seguito dell'eventuale installazione di ulteriori distributori automatici.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Donatella Garau;

Di rilasciare il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con le regole di finanza pubblica ora vigenti - art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 D.L. 1 luglio 2009, n. 78 convertito con la Legge n°102/2009.

Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web "amministrazione trasparente" nella sezione corrispondente ai sensi dell'allegato del d.lgs. n. 33/2013 e nell'albo pretorio on line.

Il Responsabile del 1° Settore
Dott.ssa Donatella Garau

ATTESTATO DI COPERTURA

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE PER IL PERIODO DI 36 MESI PRESSO IL PALAZZO COMUNALE SITO IN PIAZZA MUNICIPIO N. 1 E IL CENTRO POLIFUNZIONALE DI PIAZZA DE GASPERI. - CIG ZEC1A7EA15. APPROVAZIONE ATTI DI GARA

Anno	Capitolo	N.impegno	Sub	Descrizione	Importo

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(ai sensi dell' art. 153 comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000)

Decimomannu, 29/08/2016

II RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.to DONATELLA GARAU

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente determinazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 30/08/2016 al 14/09/2016 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del I Settore

F.to DONATELLA GARAU

Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

1° Settore

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

GARA INFORMALE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE PER IL PERIODO DI 36 MESI PRESSO IL PALAZZO COMUNALE SITO IN PIAZZA MUNICIPIO N. 1 E IL CENTRO POLIFUNZIONALE DI PIAZZA DE GASPERI. - CIG ZEC1A7EA15

Art. 1 – GENERALITA'

La procedura ha per oggetto l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 del servizio di installazione manutenzione e rifornimento di distributori automatici di bevande calde e fredde e alimenti preconfezionati, da collocare presso il Palazzo comunale sito in Piazza Municipio 1 in Decimomannu 1° piano e il Centro Polifunzionale sito in Piazza De Gasperi in Decimomannu.

Gli uffici che dovranno essere serviti mediante la concessione ospitano circa 40 persone. A queste vanno aggiunte tutte le persone che accedono quotidianamente agli uffici dal lunedì al venerdì in qualità di ospiti a vario titolo.

Per il servizio oggetto della concessione degli spazi è prevista la corresponsione di una quota fissa annuale, quale canone annuale per la concessione del suolo pubblico, pari a €. 248,00 per ciascun distributore per un totale annuale di €. 496,00, oltre le spese derivanti dall'effettivo consumo di energia elettrica, che verranno calcolate da apposito strumento di misurazione dei consumi. La fornitura dei misuratori di energia è a carico della Ditta così come le spese per l'installazione e il collaudo degli stessi previa individuazione di tecnico a cura dell'Amministrazione Comunale. .

Il canone annuale potrà variare in aumento a seguito dell'eventuale installazione di ulteriori distributori automatici.

Nel presente capitolato, sono riportate tutte le prescrizioni di carattere tecnico/amministrativo riguardanti la gestione del servizio.

L'ambiente nel quale andrà posizionato il distributore è stato individuato dall'Amministrazione e la Ditta concessionaria sarà tenuta a sua cura e spese all'installazione dello stesso nel punto assegnato. Eventuali modifiche all'impianto elettrico che si dovessero rendere necessarie, saranno a cura e spese della Ditta, la quale, a seguito dei lavori, dovrà rilasciare la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle disposizioni ex legge 46/90.

I distributori verranno utilizzati dall'Amministrazione in comodato d'uso gratuito e rimangono di proprietà del concessionario che si impegna a ritirarli a sue spese, al termine della fornitura del servizio; in caso contrario l'Amministrazione provvederà alla loro rimozione con oneri a carico della ditta inadempiente. Il locale deve essere riconsegnato nelle condizioni preesistenti, in perfetto stato di conservazione ed in perfetta efficienza.

Ai fini di una corretta formulazione dell'offerta, le ditte invitate potranno a proprie cure e spese, acquisire ogni utile informazione, ove lo ritengano opportuno, prendere visione dei luoghi presso i quali dovrà essere eseguito il servizio, previo accordo con l'ufficio preposto di questa amministrazione.

L'aggiudicatario, durante l'esecuzione del servizio di cui trattasi, non potrà giustificare eventuali criticità sollevate dall'Amministrazione, ricollegandole alla mancata preventiva visione dei luoghi non richiesta dallo stesso.

Art. 2 – DURATA DELLA CONVENZIONE

Il servizio avrà durata di 36 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto o dalla data di effettivo inizio del servizio, qualora questa sia successiva alla data di stipula del contratto.

Il servizio dovrà essere svolto con continuità durante l'intero periodo contrattuale, salvo la facoltà dell'Amministrazione di prevedere sospensioni temporanee per motivi di pubblico interesse o per motivate esigenze, quali l'eventuale necessità di eseguire lavori di adeguamento o di straordinaria manutenzione dei locali e/o impianti e nei casi in cui si renda necessario effettuare interventi di disinfestazione o derattizzazione straordinaria degli ambienti e/o per ogni altro motivo di igiene pubblica.

Art. 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Le macchine distributrici installate devono essere dotate di idonea omologazione e marchio CE e rispettare i parametri di rumorosità e di tossicità previsti dalla legge, nonché soddisfare tutte le prescrizioni previste dalla normativa antinfortunistica e di sicurezza delle norme igieniche vigenti. La ditta concessionaria, alla data di inizio del servizio dovrà consegnare il proprio manuale H.A.C.C.P. (Piano di Prevenzione per la sicurezza igienica degli alimenti) redatto ai sensi del D.Lgs. 155/97.

I distributori devono inoltre:

- essere muniti di gettoniera che accetti qualsiasi tipo di moneta a partire da 0,05 centesimi fino a 2,00 €. dotati di dispositivo rendi-resto;
- essere dotati di lettore per strumenti elettronici "cash less" (es. chiavetta magnetica ricaricabile ecc.) capaci di gestire crediti elettronici a scalare, da distribuire a cura ed onere della ditta affidataria, previo pagamento da parte dei richiedenti di una cauzione determinata in €. 5,00, che dovrà essere restituita al momento della riconsegna dello strumento da parte del fruitore.
- segnalare chiaramente l'indisponibilità del prodotto e l'eventuale assenza di monete per il resto;
- essere di facile pulizia e disinfettabili, sia all'interno che all'esterno, tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
- disporre di un dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;
- essere dotati di chiare indicazioni sui prodotti erogati, sul relativo prezzo e sulla pezzatura delle monete utilizzabili;
- riportare una targhetta con il nominativo e la ragione sociale della Ditta concessionaria ed il suo recapito, nonché i nominativi dei referenti con relativi recapiti telefonici a cui rivolgersi, negli orari d'ufficio (8.00-18.00), dal lunedì al venerdì, per eventuali comunicazioni in merito al funzionamento e in caso d'urgenza;
- devono essere muniti di autonomi serbatoi d'acqua ed avere una capace autonomia di bicchierini e palette;
- essere programmati alla regolazione delle quantità di zucchero per le bevande erogate;

L'Amministrazione Comunale si riserva di il diritto di far installare, in qualsiasi momento, ulteriori distributori che si rendessero necessari anche in altre proprie strutture. In tal caso la ditta rimane impegnata ad attivare l'installazione entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed ai prezzi offerti in sede di gara ed al pagamento dell'ulteriore canone per l'occupazione degli ulteriori spazi demaniali.

Art. 4 – CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI ALIMENTARI

I distributori automatici devono contenere almeno le bevande e gli alimenti di seguito elencati che dovranno essere di prima qualità, provenienti da primarie ditte produttrici:

BEVANDE CALDE: CAFFÈ ESPRESSO, ESPRESSO LUNGO, MACCHIATO, CAFFÈ DECAFFEINATO, LATTE, CAPPUCCINO, THE AL LIMONE, CIOCCOLATA;

BEVANDE FREDE: ACQUA OLIGOMINERALE (naturale e frizzante), BIBITE IN LATTINA E SUCCHI NELLE CONFEZIONI DI SEGUITO SPECIFICATE:

- Acqua bottiglie;
- the freddo, aranciata, cola, bibite tipo integratore: PET capacità lt 0,5;
- Bibite capacità. cl.33;
- Bevande in tetrapak capacità cl 25;

PRODOTTI DA FORNO E SNACKS IN MONOPORZIONE (SNACKS SALATI E MERENDE DOLCI).

I generi alimentari forniti (bevande e snacks) dovranno essere di ottima qualità. Il servizio di rifornimento e igiene delle apparecchiature dovrà essere completo e inappuntabile in modo da non scatenare obiezioni e reclami da parte dei consumatori. Dovrà essere data la massima attenzione alla data di scadenza dei prodotti che non dovrà mai essere superata; non dovranno altresì, essere inseriti prodotti con scadenza troppo ravvicinata e anche laddove è indicato "consumare preferibilmente entro il _____" dovrà comunque essere rispettata e non superata la data indicata, pena l'applicazione delle penali come da successivo art. 12.

I prodotti da fornire dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

BEVANDE CALDE:

- CAFFÈ: dovrà essere del tipo 1 A miscela bar, prima scelta con miscela 30% arabica e 70% robusta, macinato all'istante e con grammatura minima di gr. 7 di caffè per ogni erogazione;
- CAFFÈ Decaffeinato con grammatura minima di gr. 7;
- LATTE: grammatura minima di gr. 8 di latte in polvere per ogni erogazione;
- CAPPUCCINO: almeno gr. 10 di latte in polvere e gr. 6 di caffè per ogni erogazione;
- THE: almeno 10 gr. di the in polvere per ogni erogazione;
- CIOCCOLATO: almeno 25 gr. di miscela di cioccolato in polvere di cacao per ogni erogazione;
- ACQUA CALDA in bicchiere munito di paletta.

Tutte le bevande calde dovranno essere prive di zucchero che potrà essere aggiunto, senza costi aggiuntivi, con un comando automatico attivato direttamente dall'utente con possibilità di indicare la qualità prescelta.

BEVANDE FREDDE IN LATTINA, TETRAPACK, BOTTIGLIETTE DIPET:

- acqua naturale in bottigliette Pet da cl 50;
- acqua frizzante in bottigliette Pet da cl 50;
- bibite, tè e succhi di frutta in bottigliette di Pet da minimo cl 50;
- bibite in lattina da minimo cl 33;
- succhi di frutta in brick da minimo cl. 20 con 100% frutta;

SNACK MONOPORZIONI E SIMILARI, DOLCI E SALATI:

- SALATO: patatine vari gusti minimo gr. 25; Croccantelle e Taralli vari gusti minimo gr. 40; Cracker vari gusti da minimo 50 gr.; Biscotti snack minimo 75 gr.; snack salati vari gusti da minimo 25 gr.; Arachidi da minimo 40 gr.;
- DOLCI. Cornetti vari gusti da minimo 50 gr.; Snack dolce vari gusti da minimo 60 gr., snack al cioccolato da minimo 45 gr.; Snack merendina da minimo 40 gr.; Biscotti vari tipi da minimo 55 gr.; Wafer vari gusti da minimo 45 gr.; gomme vari gusti da minimo 30 gr.

I prodotti confezionati devono essere corredati da etichette conformi alla normativa vigente in materia per ciascun prodotto; che esponga in particolare la denominazione legale e merceologica la loro composizione e modalità di conservazione, la ragione sociale del produttore o della ditta confezionatrice, relativa sede e stabilimento di produzione e confezionamento.

È fatto il divieto di distribuire, contestualmente ai prodotti richiesti, alcoolici e tabacchi e quant'altro non richiesto dall'amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere l'integrazione, la sostituzione o la non distribuzione di prodotti qualora, per qualsiasi motivo, non ritenga opportuna l'erogazione.

L'aggiudicatario dovrà applicare al pubblico il listino prezzi OFFERTO IN SEDE DI GARA per ogni singolo prodotto.

ART. 5 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La ditta affidataria dovrà controllare costantemente l'approvvigionamento dei distributori forniti garantendo il costante riempimento; dovrà inoltre garantire interventi di pulizia e sanificazione dei distributori.

A carico della ditta sono poste tutte le opere atte ad assicurare il perfetto funzionamento dei distributori mediante visite periodiche a cura del personale della ditta.

Sono inoltre a carico della ditta le riparazioni e ripristini conseguenti ad eventuali danni causati dall'installazione e dal funzionamento del predetto distributore agli immobili e alle relative pertinenze dell'Amministrazione.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le apparecchiature e fornire semestralmente l'elenco riepilogativo degli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti, evidenziando eventuali criticità. In caso di chiamata (a mezzo telefono o fax, o mail), per guasto o esaurimento dei prodotti, la ditta aggiudicataria, onde evitare disservizi all'utenza, dovrà impegnarsi ad intervenire nel termine che verrà indicato nell'offerta tecnica e comunque non superiore a 24 ore. Nel caso detto termine non venga rispettato saranno applicate le penali di cui al successivo art. 12. sul distributore dovrà essere indicato il numero identificativo dello stesso e le modalità per contattare via telefono, via fax, via e-mail la ditta per reclami, segnalazioni di guasto, segnalazioni di prodotti esauriti.

In caso di mancata erogazione dei prodotti per problemi tecnici del distributore la ditta garantisce la restituzione del denaro indebitamente trattenuto.

La ditta dovrà stoccare e conservare presso i propri magazzini i prodotti utilizzati nel distributore, in conformità alle prescrizioni del manuale di autocontrollo adottato dal concessionario, redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP in conformità al regolamento EU n. 852/2004 e s.m.i..

La ditta dovrà essere in possesso di tutte le certificazioni sanitarie richieste in ambito regionale, nazionale ed area UE, per la corretta gestione del magazzino e per l'idoneità dei mezzi di trasporto.

La ditta dovrà utilizzare sia prodotti alimentari, sia prodotti non alimentari (bicchieri e palettine) conformi alle normative in materia di igiene degli alimenti, di sanità, di etichettatura e di tracciabilità.

Nel corso del rapporto contrattuale la ditta aggiudicataria può sostituire i distributori con altri distributori che abbiano pari o superiori caratteristiche previa comunicazione scritta all'Amministrazione che, valutata l'opportunità, autorizzerà o meno la sostituzione.

Annualmente, e comunque entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno – la ditta dovrà presentare all'Amministrazione, una dichiarazione attestante il permanere della situazione di conformità dei distributori installati con le vigenti disposizioni antinfortunistiche, di sicurezza e igienico sanitarie.

ART. 6 – CONTROLLI E VERIFICHE DEI PRODOTTI E DEL SERVIZIO

L'amministrazione ha la facoltà di attivare controlli sulle prestazioni della convenzione. I controlli potranno estendersi a :

- qualità dei prodotti forniti;
- verifica di particolari situazioni relative alla carenza e/o mancanza di prodotti;
- condizioni di pulizia dei distributori;
- modalità di svolgimento del servizio, compreso il rifornimento del distributore;
- livello del servizio di manutenzione;
- rispetto delle norme in materia di igiene degli alimenti (D.Lgs. 155/97);
- rispetto di tutte le norme previste nel presente capitolato.

Qualora a seguito delle suddette verifiche si dovessero evidenziare difformità rispetto alle prescrizioni del presente capitolato, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti indicati al successivo art. 12, fermo restando l'addebito alla ditta degli eventuali ulteriori danni alle persone e/o alle cose direttamente connesse alle infrazioni contestate.

L'accettazione dei prodotti da parte dell'Amministrazione non solleva l'affidataria dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti.

I prodotti contestati dovranno essere sostituiti con spese a totale carico dell'affidataria entro il più breve tempo possibile e comunque non oltre le 48 ore dalla contestazione scritta.

ART. 7 – PERSONALE

La ditta dovrà avvalersi di personale fidato che sarà autorizzato ad accedere presso le strutture negli orari d'ufficio (8.00-14.00), dal lunedì al venerdì. La ditta sarà responsabile della condotta del proprio personale incaricato per il rifornimento dei distributori e di ogni danno che potesse derivarne. L'Amministrazione si riserva il diritto di interdire l'accesso al personale che abbia dato prova di cattivo comportamento. Nell'esecuzione del servizio la ditta affidataria dovrà avvalersi di proprio personale, sempre in numero sufficiente a garantire la regolarità dello stesso in ogni periodo dell'anno.

Sono a carico della ditta tutti gli oneri derivanti dall'osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenza ed assicurativi, e da quelli connessi al rapporto di lavoro di settore. La ditta ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le normative inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche e infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

In particolare, la ditta concessionaria deve curare che il proprio personale:

- vesta ordinatamente, in maniera appropriata ed in perfetto stato di pulizia;
- abbia sempre con se il documento di identità personale;
- sia dotato di targhetta distintiva della ditta e di cartellino di riconoscimento con foto;
- segnali subito all'Amministrazione ed al proprio responsabile le anomalie che dovesse rilevare durante lo svolgimento del servizio.

Nello svolgimento del servizio il personale deve evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dell'ente. Il dipendente della ditta dovrà mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento delle proprie funzioni. La ditta concessionaria è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente capitolato. La ditta è inoltre direttamente responsabile dei danni derivati a terzi da comportamenti imputabili a propri dipendenti.

ART. 8 – NORME DI SICUREZZA

Tutti i servizi resi devono essere svolti nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

La ditta concessionaria deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti nonché a terzi presenti sul luogo di lavoro, tutte le norme di cui sopra e adottare tutti i provvedimenti che ritenga opportuno per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

La ditta concessionaria si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi irregolarità da parte del personale dipendente del Comune in ordine al mancato rispetto delle norme di sicurezza necessarie per il corretto svolgimento del servizio, al fine di intervenire, ove necessario, per ridurre al minimo eventuali interferenze.

Il valore economico dell'offerta deve tenere conto di tutti i costi sostenuti per l'esercizio dell'attività d'impresa, con particolare riferimento al costo del lavoro e ai costi relativi alla sicurezza dei lavoratori.

Poiché il servizio oggetto del presente capitolato comporta lo svolgimento di attività presso i locali dell'Amministrazione, occorre valutare i rischi da interferenze, legati ai necessari interventi di installazione, manutenzione e rifornimento dei distributori che potrebbero svolgersi alla presenza del personale dipendente del Comune.

Si precisa inoltre che, in conformità a quanto indicato nel documento unico di valutazione dei rischi d'interferenza (DUVRI) non sussistono costi per la sicurezza da interferenza, essendo tutti i rischi relativi agli elementi ed alle caratteristiche dell'attività in oggetto propri ed assorbibili dalla stessa.

ART. 9 – DEPOSITO CAUZIONALE

Il deposito cauzionale è prestato dalla ditta concessionaria a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza a detti obblighi, nella

misura pari al 2% dell'importo complessivo del canone di concessione triennale di €. 1.488,00 ossia pari a € 29,76 con le modalità previste dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e come previsto al punto 5 della lettera d'invito.

La polizza bancaria o fideiussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia dell'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione (IVA esclusa) ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.to Leg.vo n. 50/2016.

Ai sensi dell'art 93 comma 7 del D.Lgs n. 50/2016 l'importo della garanzia presentata a titolo di cauzione è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI 45000 e della serie UNICEI EN ISO/IEC 17000. Per poter fruire del beneficio l'impresa dovrà accludere alla documentazione di gara apposita certificazione firmata dal rappresentante legale attestante il possesso del beneficio allegando copia della certificazione stessa e di un documento di identità valido del sottoscrittore (art.93 comma 7 del Nuovo Codice degli appalti). La mancanza o l'irregolarità della cauzione provvisoria comporterà l'esclusione dalla gara.

ART. 10 – ASSICURAZIONI

La ditta concessionaria sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni causati a persone e/o cose da guasti e/o cattivo funzionamento delle apparecchiature installate, anche conseguenti ad atti di vandalismo, oppure danni causati alle persone dall'uso di prodotti alterati (es. intossicazioni alimentari). La ditta è altresì responsabile del deterioramento dei locali che si dovessero verificare nel corso del rapporto, nonché dei danni nei confronti di chiunque, gli uni e gli altri anche se derivanti da incendio, qualora non provi che si siano verificati per caso fortuito o forza maggiore. Pertanto dovrà dimostrare, mediante presentazione di fotocopie autentiche dei relativi documenti di aver stipulato idonee coperture assicurative per Responsabilità Civile e per danni che possono essere causati da incendio (corto circuito, atto vandalico o dolose ecc.) per un massimale non inferiore a €. 250.000,00. Detta polizza, nella quale deve essere esplicitamente indicato che l'Amministrazione debba essere considerata a tutti gli effetti "assicurata", dovrà essere presentata prima dell'inizio della prestazione.

ART. 11 – PENALITA' REVOCA DECADENZA

Qualora venisse riscontrata una violazione delle prescrizioni relative all'esecuzione delle prestazioni, l'Amministrazione procederà a comunicare per iscritto l'accertamento della stessa e all'applicazione della penalità commisurata alla gravità dell'inadempimento e quantificata a sua discrezione per un importo da un minimo di €. 20.00 ad un massimo di €. 500.00 per ogni inadempimento.

E' in ogni caso fatto salvo il risarcimento di eventuali danni maggiori.

Le violazioni in materia di personale, di igiene e sanità, fiscale, ecc... saranno comunicate alle autorità di rispettiva competenza.

Sarà facoltà dell'Amministrazione revocare la concessione qualora la ditta appaltatrice non ottempererà ai seguenti obblighi:

- Rispetto delle norme igienico sanitarie;
- Rispetto delle prescrizioni in materia di personale e sicurezza;
- Arbitraria sospensione de servizio salvo cause di forza maggiore tempestivamente notificate all'Amministrazione
- Rispetto delle ingiunzioni o diffide rivolte all'Amministrazione, nei termini ivi imposti, in violazione delle disposizioni di legge e regolamenti nonché del presente capitolato;
- Ripetute irregolarità o gravi anomalie nell'esecuzione degli obblighi contrattuali.

La valutazione della gravità delle violazioni di cui sopra sarà effettuata dall'Amministrazione. In caso di revoca per fatto del concessionario nulla è dovuto lo stesso; l'Amministrazione si riserva di provvedere all'incameramento della cauzione definitiva oltre alla richiesta di risarcimento di eventuali danni maggiori. La concessione decade in seguito a messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e conseguenti atti di pignoramento o altri casi di cessione di attività o cessazione dell'impresa concessionaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione della convenzione, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453-1454 c.c, in caso di grave inadempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c nei seguenti casi:

- a) somministrazione di prodotti scaduti o il cui termine minimo di conservazione sia stato superato e/o di prodotti in condizioni igieniche non ottimali dopo due diffide formali dell'Amministrazione;
- b) applicazione di prezzi superiori a quelli prescritti;
- c) somministrazione di prodotti diversi da quelli in offerta o di prodotti non autorizzati dall'Amministrazione dopo due diffide formali dell'Amministrazione;
- d) contegno abituale scorretto verso il pubblico da parte degli addetti al servizio;
- e) mancato rispetto delle norme igienico sanitarie;
- f) mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza e di personale;
- g) arbitraria sospensione del servizio, salvo cause di forza maggiore tempestivamente notificate all'Amministrazione;
- h) mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte dall'Amministrazione, nei termini posti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle disposizioni di legge e regolamenti nonché del presente capitolato;
- i) subappalto non autorizzato;

La valutazione della gravità delle violazioni di cui sopra sarà effettuata dall'Amministrazione e a suo insindacabile giudizio. In caso di risoluzione per fatto del concessionario nulla è dovuto allo stesso; l'Amministrazione si riserva di incamerare la cauzione definitiva oltre alla richiesta di risarcimento di eventuali maggiori danni.

La concessione decade in caso di messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e conseguenti atti di pignoramento o altri casi di cessione di attività o cessazione dell'impresa concessionaria.

ART. 12 – PROCEDIMENTO PER L'APPLICAZIONE DI PENALITA' E/O RISOLUZIONE

L'applicazione delle penali e/o dell'istituto della risoluzione saranno precedute da formale contestazione alla quale la Ditta concessionaria avrà facoltà di presentare formali controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento, tramite PEC o raccomandata A/R.

Nel caso in cui le controdeduzioni non siano accolte dall'Amministrazione ovvero non vi sia data risposta o le stesse non siano giunte nel termine indicato il provvedimento è considerato definitivo.

La Ditta concessionaria dovrà comunque rimuovere le cause delle inadempienze segnalate.

ART. 13 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della Ditta concessionaria tutte le spese relative al CONTRATTO, secondo le normative vigenti (marche da bollo, imposta di registro,...), senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione. La convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R 131/1986.

ART. 14 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto, sarà competente esclusivamente il foro di Cagliari.

ART. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del 1° Settore Donatella Garau.

ART. 16 – NORME DI RINVIO GENERALI

La partecipazione alla presente gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste da presente capitolato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si rinvia alle norme in vigore, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile, al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato, al D.M.

29.4.2002, al D.Lgs. n. 50/2016, al D.P.R. n. 207/10 e al D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche e integrazioni, che la Ditta concessionaria accetta senza riserve.

Il Responsabile del 1° Settore
Dott.ssa Donatella Garau



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

1° Settore

Prot. _____

Alla ditta _____
Via _____
Fax _____
E mail _____

OGGETTO: LETTERA INVITO per la partecipazione alla PROCEDURA NEGOZIATA A SEGUITO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE PER IL PERIODO DI 36 MESI PRESSO IL PALAZZO COMUNALE SITO IN PIAZZA MUNICIPIO 1 E IL CENTRO POLIFUNZIONALE DI PIAZZA DE GASPERI. CIG ZEC1A7EA15

Il Responsabile del 1° Settore, in esito all'indagine di mercato svolta mediante pubblicazione di apposito Avviso all'Albo on line e sul sito internet del Comune di Decimomannu per manifestazione di interesse in data 08.07.2016, a cui codesta Ditta ha partecipato e con la quale sono stati individuati gli operatori economici da invitare alla presente procedura per la **CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE PER IL PERIODO DI 36 MESI PRESSO IL PALAZZO COMUNALE SITO IN PIAZZA MUNICIPIO 1 E IL CENTRO POLIFUNZIONALE DI PIAZZA DE GASPERI**, invita codesta ditta a presentare offerta alle condizioni e con le modalità contenute nel presente invito e nel Capitolato Speciale d'Oneri allegato, formulando la propria migliore offerta.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 11.00 del giorno 29 settembre 2016.

1. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Comune di Decimomannu, piazza Municipio n. 1 – 09033 Decimomannu (CA) telefono 070966701 - telefax 070962078 - indirizzo internet: www.comune.decimomannu.ca.it – indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it

2. OGGETTO

L'oggetto della presente procedura consiste nella **CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE PER IL PERIODO DI 36 MESI PRESSO IL PALAZZO COMUNALE SITO IN PIAZZA MUNICIPIO 1 E IL CENTRO POLIFUNZIONALE DI PIAZZA DE GASPERI**, secondo le modalità e termini previsti nel presente invito e nel capitolato d'oneri a cui si rinvia.

Luogo di prestazione del servizio: Palazzo Comunale sito in Piazza Municipio 1 in Decimomannu e il Centro di Polifunzionale sito in Piazza De Gasperi in Decimomannu.

Tipo di procedura: concessione di servizio (art. 36 comma 2 e art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016);

Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Dlgs 50/2016;

3. DURATA DEL CONTRATTO

Durata della concessione: anni tre con decorrenza dalla data di stipula del contratto o dalla data di effettivo inizio del servizio, qualora sia successiva alla data di stipula del contratto.

4. VALORE

L'importo annuale complessivo è quantificato in €. 248,00 per ciascun apparecchio, per un importo complessivo annuale pari ad €. 496,00, pagato dal concessionario in rate semestrali. Oltre le spese derivanti dall'effettivo consumo di energia elettrica, che verranno calcolate da apposito strumento di misurazione dei consumi. La fornitura dei misuratori di energia è a carico della Ditta così come le spese per l'installazione e il collaudo degli stessi previa individuazione di tecnico a cura dell'Amministrazione Comunale.

5. GARANZIE RICHIESTE

5.1 GARANZIA PROVVISORIA.

A norma dell'art. 93 del D.lgs. n. 50/2016, l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia, pari al 2 per cento dell'importo del canone del servizio in oggetto, ossia €. 29,76, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla normativa vigente bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, può essere ridotto nelle percentuali indicate dall'art. 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 qualora il concorrente sia in possesso dei requisiti prescritti dal medesimo comma 7.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

A norma dell'art. 93, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016 l'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 dello stesso D.lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

6. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E TECNICO/ORGANIZZATIVA.

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

6.1 Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a) D.lgs. n. 50/2016).

I concorrenti devono essere iscritti nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per le attività compatibili con l'oggetto dell'appalto.

6.2 Requisiti di capacità tecnico professionali (art. 83, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 50/2016)

a) avere gestito con buon esito nei tre anni precedenti la trasmissione della lettera d'invito (anni 2013, 2014, 2015) servizi analoghi a quello oggetto di affidamento.

7. AVVALIMENTO DEI REQUISITI.

Ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. n. 50/2016 i concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione di un altro soggetto, in tal caso dovranno presentare in sede di gara tutta la documentazione prevista dalla norma sopra richiamata.

8. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

8.1. E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti che potranno essere inoltrati al Responsabile del Procedimento utilizzando il seguente indirizzo mail: protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it.

8.2. I quesiti dovranno essere formulati esclusivamente in lingua italiana almeno tre giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

8.3. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno due giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte così come previsto dall'art. 74, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016.

8.4 Le risposte e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno spedite a tutte gli operatori economici invitati a una pec certificata.

9. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso l'indirizzo PEC, ai sensi dell'art. 52, del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 6 del D.lgs. n. 82/2005.

Eventuali modifiche dell'indirizzo di PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

10. ULTERIORI INFORMAZIONI D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196.

Ai sensi dell'articoli 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 si forniscono le informazioni di seguito indicate.

a) I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti di servizi pubblici.

b) Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che:

-per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, la Ditta concorrente è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara medesima;

-per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale conclusione del contratto, la Ditta che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti sarà sanzionata con la decadenza dall'aggiudicazione;

c) I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

-al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;

-a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. e del D .Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

d) Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

e) I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti.

f) Il titolare del trattamento dei dati è il Comune, il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del servizio.

g) I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 e segg. D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196.

Il Responsabile del Servizio e Responsabile Unico del procedimento è la Dott.ssa Donatella Garau.

Eventuali informazioni e chiarimenti, nonché copia del presente invito, del capitolato e degli allegati potrà essere richiesta al responsabile sopra indicato: tel. 0709667031 -fax 070962078 - indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it

Decimomannu, _____.

Il Responsabile del 1° Settore
Dott.ssa Donatella Garau



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

1° Settore

PROCEDURA NEGOZIATA A SEGUITO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE PER IL PERIODO DI 36 MESI PRESSO IL PALAZZO COMUNALE SITO IN PIAZZA MUNICIPIO 1 E IL CENTRO POLIFUNZIONALE DI PIAZZA DE GASPERI. CIG ZEC1A7EA15

DISCIPLINARE DI GARA

1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara, le Ditte dovranno far pervenire, sotto pena di esclusione, entro e non oltre il termine perentorio del 29 settembre 2016, alle ore 11.00 - la propria offerta, redatta in lingua italiana.

L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, in un unico plico con intestazione della ditta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, in maniera tale da garantire l'integrità e la segretezza del contenuto.

Il plico dovrà essere recapitato al seguente indirizzo: Comune di Decimomannu – Piazza Municipio n. 1 -09033 Decimomannu (CA).

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano. Ai fini della consegna a mano, anche tramite corriere, dei plichi si informa che gli stessi dovranno essere consegnati all'Ufficio protocollo di questo Comune – Piazza Municipio n. 1.

L'orario di apertura del suddetto ufficio è il seguente:

da lun. a ven. 09,00/11,00 – mart. e giovedì anche dalle 15,30/16,30.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione concedente ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Sull'esterno del plico dovrà apporsi la seguente dicitura:

"Procedura negoziata per la **CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE PER IL PERIODO DI 36 MESI PRESSO IL PALAZZO COMUNALE SITO IN PIAZZA MUNICIPIO 1 E IL CENTRO POLIFUNZIONALE DI PIAZZA DE GASPERI**".

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, 3 diverse buste intestate, chiuse, non trasparenti (tali da non rendere conoscibile il loro contenuto), e controfirmate sui lembi di chiusura, in maniera tale da garantire l'integrità e la segretezza del contenuto.

Le tre buste, identificate dalle lettere "A" "B" e "C" dovranno riportare rispettivamente le seguenti diciture:

Busta "A": " Procedura negoziata per la **CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE PER IL PERIODO DI 36 MESI PRESSO IL PALAZZO COMUNALE SITO IN PIAZZA MUNICIPIO 1 E IL CENTRO POLIFUNZIONALE DI PIAZZA DE GASPERI** -Documentazione Amministrativa".

Busta "B": " Procedura negoziata per la **CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE PER IL PERIODO DI 36 MESI PRESSO IL PALAZZO COMUNALE SITO IN PIAZZA MUNICIPIO 1 E IL CENTRO POLIFUNZIONALE DI PIAZZA DE GASPERI** -Offerta Tecnica".

Busta "C": Procedura negoziata per la **CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE PER IL PERIODO DI 36 MESI PRESSO IL PALAZZO COMUNALE SITO IN PIAZZA MUNICIPIO 1 E IL CENTRO POLIFUNZIONALE DI PIAZZA DE GASPERI** - Offerta Economica"

I contenuti delle buste "A" "B" e "C" sono indicati *infra*.

Sul plico contenente l'offerta e su ogni busta (A-B-C) dovrà esserci la ragione sociale della ditta concorrente.

Esclusione dalla gara: fatte salve le ipotesi di esclusione dalla gara espressamente previste, il Presidente di Gara potrà comunque disporre l'esclusione dalla gara medesima del concorrente a causa di mancanza,

irregolarità, incompletezza della documentazione richiesta oppure inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione della documentazione, qualora facciano venir meno il serio e proficuo svolgimento della gara, la "par condicio" dei concorrenti o costituiscano violazione delle norme poste a tutela della segretezza dell'offerta. Con riguardo alle dichiarazioni sostitutive di atto notorio si fa presente che le stesse devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tal fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti. Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

La documentazione da inserire all'interno delle tre buste è la seguente:

BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa è costituita dalle seguenti dichiarazioni:

A) Dichiarazione di conferma possesso dei requisiti autocertificati in sede di manifestazione di interesse (Mod.01), dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 da parte degli altri soggetti, nonché l'eventuale documentazione relativa ai casi di avvalimento.

B) Capitolato speciale d'oneri sottoscritto dal legale rappresentante e debitamente timbrato in ogni pagina in segno di presa visione e accettazione.

C) Documentazione in originale comprovante la costituzione di una cauzione provvisoria pari a € 29,76 da prestarsi in uno dei modi indicati al punto 5 della lettera d'invito:

-FIDEIUSSIONE BANCARIA O ASSICURATIVA o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.L.vo 1.9.1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie.

Detta fideiussione dovrà avere una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà contenere:

- impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora il Concorrente risultasse aggiudicatario;
- rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944, comma secondo, del Cod. Civile;
- assunzione dell'impegno incondizionato del soggetto fideiussore a versare l'importo della cauzione su semplice richiesta dell'ente garantito ed entro il termine tassativo di 15 giorni, senza possibilità di opporre eccezioni di sorta.

Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

La mancata prestazione di detta garanzia, oppure la previsione della stessa per un importo inferiore a quello richiesto, comporta l'automatica esclusione del concorrente.

D) Dichiarazione rilasciata dal 1° Settore - Comune di Decimomannu attestante che un rappresentante legale dell'Impresa, o un suo dipendente munito di delega da presentarsi all'Ufficio suddetto unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000), abbia effettuato un sopralluogo dei locali dove si effettuerà il servizio.

I concorrenti sono tenuti ad effettuare un sopralluogo dei locali nei quali dovrà svolgersi il servizio, al fine di valutarne problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta.

La referente del sopralluogo è la Responsabile del servizio, reperibile al seguente recapito telefonico: 0709667031 – 3486556900. Al sopralluogo potranno partecipare massimo due persone per Ditta (legale rappresentante o Suoi incaricati muniti di delega). L'effettuazione del sopralluogo è obbligatoria, a pena di esclusione. L'ispezione sarà possibile sino a 3 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte (ossia entro il 26 settembre 2016).

Quanto richiesto alle lettere precedenti deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, oppure da un procuratore. In quest'ultimo caso dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive.

Si raccomanda di non inserire documenti di natura amministrativa all'interno della busta relativa all'offerta tecnica o economica, in quanto la mancanza di un documento di natura amministrativa di cui è chiesto l'inserimento all'interno della Busta A) - "documentazione amministrativa" comporterà l'esclusione del Concorrente e non saranno considerate eventuali dichiarazioni prodotte dal Concorrente stesso attestanti la presenza della documentazione mancante all'interno di altra busta.

N.B. Si raccomanda la corretta compilazione delle dichiarazioni sostitutive per la quale è sancita l'esclusione.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000;
- b) costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

Le dichiarazioni rese saranno verificate dall'Amministrazione concedente secondo le modalità stabilite dall'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016. Qualora, per effetto della verifica, si rilevi l'insussistenza dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara o la sussistenza di cause di esclusione o l'esistenza di misure "antimafia",

L'Amministrazione segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria competente, escuterà la cauzione provvisoria e disporrà la sospensione dalla partecipazione alle procedure di gara.

BUSTA "B" - OFFERTA TECNICA

La seconda busta, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "OFFERTA TECNICA", dovrà contenere, a pena d'esclusione, una relazione sintetica, ma esauriente, con pagine numerate in ordine alle eventuali proposte migliorative, con riferimento agli elementi assunti a valutazione secondo quanto previsto dal successivo punto 2.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta in modo tale da consentire alla Commissione giudicatrice l'attribuzione dei punteggi specificati nel Capitolato d'oneri.

Punteggio massimo 60 punti su 100

BUSTA "C" - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, essere costituita da quanto di seguito specificato:

Offerta, resa in carta legale da redigere preferibilmente sul **Modello Allegato C)** predisposto da questa Amministrazione indicante i prezzi offerti per ciascuna categoria di prodotto riferiti a prodotti acquistabili con moneta o con strumenti elettronici "cash less" (es. chiavetta magnetica ricaricabile).

L'offerta economica dovrà essere timbrata e firmata da un legale rappresentante o da persona legalmente autorizzata ad impegnare l'Impresa con firma leggibile e per esteso (nome e cognome).

Prezzo prodotti erogati punteggio massimo 40 punti su 100.

2. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

L'aggiudicazione avverrà alla migliore **offerta economicamente più vantaggiosa** determinata da una **commissione giudicatrice**, nominata dall'Amministrazione concedente ai sensi dell'articolo 77 del D.Lgs 50/2016, sulla base dei criteri di valutazione e relativi pesi e sotto-pesi indicati nella presente **lettera di invito**.

I lavori della Commissione inizieranno, in seduta pubblica, il giorno 30 settembre 2016 alle ore 11,00.

presso la Sede del Comune di Decimomannu, per l'apertura delle buste e per l'esame della documentazione presentata ai fini dell'ammissione alle successive fasi di gara. Si procederà, quindi, all'apertura della busta "A - Documentazione per l'ammissione alla gara" ed all'esame della documentazione contenuta ai fini dell'ammissione alla gara.

Successivamente si procederà, in seduta riservata, alla valutazione delle offerte tecnico-qualitative (busta "B").

La Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute non aperte al pubblico per la valutazione delle offerte tecniche e la conseguente attribuzione dei punteggi.

A conclusione dei lavori della commissione, presso la sede sopra indicata, si procederà, in seduta pubblica, alla dichiarazione dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'apertura delle offerte economiche. Gli offerenti verranno avvisati mediante una comunicazione via pec del giorno e dell'ora dell'apertura delle offerte economiche, con tre giorni di anticipo sulla data della seduta.

All'apertura delle offerte potrà partecipare un rappresentante per soggetto concorrente.

La Commissione procederà, quindi, per ciascun concorrente all'attribuzione del punteggio complessivo dato dalla risultanza della somma dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnico-qualitativa e per l'offerta economica, redigendo la relativa graduatoria, in base alla quale si definirà l'aggiudicazione provvisoria.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di:

- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- in caso di parità di punteggio, aggiudicare la gara al concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio nell'offerta tecnico-qualitativa;
- non aggiudicare la concessione qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna offerta dovesse riportare il punteggio minimo sotto indicato;
- di procedere, ad aggiudicazione definitiva intervenuta, alla revoca della stessa per motivi di interesse pubblico;
- procedere, in caso di mancata sottoscrizione del contratto con l'impresa risultata vincitrice, all'aggiudicazione al secondo concorrente classificatosi nella graduatoria finale.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte risulti congrua rispetto ai termini tecnico qualitativi: il limite minimo di congruità è individuato in almeno 40 punti complessivi su 60 disponibili.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA E PROFILI PROCEDURALI.

L'offerta sarà valutata con attribuzione di punteggio come meglio definiti e precisati nel Capitolato d'oneri:

- a. sino ad un massimo di 60 punti per la parte tecnica;

b. sino ad un massimo di 40 punti per la parte economica.

Per ciascuna offerta saranno sommati i punti ottenuti e sulla base di questi le offerte saranno poste in graduatoria decrescente.

Il servizio sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, risultante dalla somma dei punteggi ottenuti dall'offerta tecnica e per quella economica.

La commissione di gara, all'uopo nominata ai sensi dell'art 77 del Dlgs 50/2016, avrà a disposizione un punteggio massimo attribuibile pari a punti 100 e il punteggio sarà ripartito nei modi precisati nel presente paragrafo.

L'attribuzione dei punteggi è calcolata fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Valutazione dell'offerta economica (Busta C)

PREZZO PRODOTTI EROGATI PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI SU 100

I prezzi offerti per ciascuna categoria sono riferiti a prodotti acquistabili con moneta o con strumenti elettronici "cash less" (chiavetta magnetica ricaricabile).

A seconda della modalità di acquisto da parte dell'utenza (moneta o chiavetta) possono essere praticati prezzi diversi per lo stesso prodotto, ma il prezzo dell'acquisto con chiavetta deve essere sempre inferiore a quello con moneta (indicare la differenza dei prezzi nell'offerta economica).

Per ciascuna categoria, si procederà all'attribuzione dei seguenti punteggi:

PREZZI:

a) Caldo: caffè espresso, espresso lungo, macchiato, latte, the al limone: max punti 7 [il prezzo offerto per questa categoria non potrà essere superiore a € 0,60 a pena di esclusione].

Il punteggio massimo sarà attribuito alla Ditta che avrà offerto il minor prezzo medio (somma dei singoli prezzi proposti divisa per il loro numero).

b) Caldo: caffè decaffeinato, cappuccino, cioccolata: max punti 7 [il prezzo offerto per questa categoria non potrà essere superiore a € 0,60 a pena di esclusione].

Il punteggio massimo sarà attribuito alla Ditta che avrà offerto il minor prezzo medio (somma dei singoli prezzi proposti divisa per il loro numero).

c) Bevande Fredde: acqua: max punti 7 [il prezzo offerto per questa categoria non potrà essere superiore a € 0,60 a pena di esclusione].

Il punteggio massimo sarà attribuito alla Ditta che avrà offerto il minor prezzo medio (somma dei singoli prezzi proposti divisa per il loro numero).

d) Bevande Fredde: bibite: max punti 9 [il prezzo offerto per questa categoria non potrà essere superiore a € 1,20 a pena di esclusione].

Il punteggio massimo sarà attribuito alla Ditta che avrà offerto il minor prezzo medio (somma dei singoli prezzi proposti divisa per il loro numero).

e) Snack monoporzione (dolci e salati): max punti 9 [il prezzo offerto per questa categoria non potrà essere superiore a € 1,00 a pena di esclusione].

Il punteggio massimo sarà attribuito alla Ditta che avrà offerto il minor prezzo medio (somma dei singoli prezzi proposti divisa per il loro numero).

Il punteggio delle offerte pervenute sarà assegnato, per ciascuna categoria, secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio assegnato} = P_b * P_{\text{max}}/P_o$$

Dove: P_b = Prezzo medio più basso offerto nella categoria di prodotti in valutazione

P_o = Prezzo offerto (prezzo medio della categoria di prodotti in valutazione)

P_{max} = punteggio massimo per ciascuna categoria.

Tutti i prezzi offerti si intendono comprensivi di spese di trasporto, consegna, caricamento, installazione e istruzioni al personale sul corretto utilizzo e ogni altro onere accessorio.

Tutti i prodotti offerti devono essere di prima qualità, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Valutazione dell'offerta tecnica (Busta B). **PUNTEGGIO MASSIMO 60 PUNTI SU 100.**

La Commissione attribuirà il punteggio come di seguito elencato, fino ad un massimo di punti 60 su 100.

1. Celiachia (A.I.C), (punti 4);

2. Tramezzini, panini farciti e simili (punti 5);
3. Prodotti dietetici (punti 5);
4. Altri prodotti quali: ginseng, chewing-gum, caramelle, cioccolato, ecc. (punti 5);
5. Distributori dotati di segnalazione assenza di monete di resto (punti 4);
6. Possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 o eventuale successiva (punti 5);
7. Interventi alle apparecchiature, per verificarne il corretto funzionamento, per integrare prodotti mancanti, e per sostituire prodotti eventualmente scaduti. (minimo 1 ispezione a settimana) (punti 5);
8. Ulteriori proposte tecniche migliorative sulle apparecchiature offerte (punti 5);
9. Ulteriori proposte tecniche migliorative per ulteriori servizi all'utenza (punti 6);
10. Tempo di intervento su chiamata (entro e non oltre 24 ore) entro _____ (punti 6);
11. prodotti aggiuntivi MAX punti 10

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà totalizzato il punteggio più alto dato dalla somma dei predetti punteggi (offerta economica + offerta tecnica).

La gara sarà aggiudicata con apposita determinazione dirigenziale alla ditta che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa derivante dall'attribuzione del punteggio più alto.

L'Ente appaltante si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di parità si darà la precedenza al concorrente che ha riportato il punteggio più alto per l'offerta economica.

L'aggiudicatario dovrà applicare al pubblico il listino prezzi OFFERTO IN SEDE DI GARA per ogni singolo prodotto.

I prezzi medesimi, al netto dello sconto percentuale praticato, devono essere compatibili con la frazione minima di 5 centesimi di euro accettata dal distributore (€ 0.05).

Pertanto, l'importo in moneta deve essere arrotondato, per eccesso o per difetto, all'unità divisionale più vicina o, in assenza di unità divisionale, all'unità più vicina al multiplo di 5 centesimi di euro (es. € 0.17 va arrotondato a € 0.15 e/o € 0.18 va arrotondato a € 0.20).

I singoli prezzi offerti rimarranno fissi e invariabili per l'intera durata dell'affidamento.

4. ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AGGIUDICAZIONE

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata dopo 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta, senza che si sia pervenuti all'aggiudicazione definitiva del servizio. Decorsi i 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno liberarsi dalla propria offerta mediante comunicazione scritta, che tuttavia resterà senza valore qualora, prima che essa sia ricevuta dall'Amministrazione aggiudicatrice, quest'ultima abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva del contratto.

La presentazione delle offerte non vincola l'Amministrazione concedente all'aggiudicazione della concessione, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare gli atti del procedimento di gara e di non dar luogo all'aggiudicazione della gara stessa, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

L'aggiudicazione non tiene luogo di contratto e pertanto la costituzione del rapporto contrattuale è comunque rinviata alla stipulazione del contratto stesso.

Decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva senza che si sia pervenuti alla stipulazione del contratto per causa non imputabile all'aggiudicatario, quest'ultimo sarà libero di svincolarsi dall'offerta, senza potere avanzare alcuna pretesa.

Il possesso dei requisiti dichiarati per la partecipazione alla gara sono verificati in capo all'aggiudicatario prima della stipulazione del contratto, acquisendo tutta la documentazione, eventualmente non ancora ricevuta, attestante i requisiti richiesti ai sensi del presente invito.

In caso di inizio del servizio prima della formale sottoscrizione del contratto, quest'ultima è condizionata alla positiva verifica in capo all'aggiudicatario dell'inesistenza di misure di prevenzione "antimafia", nonché del possesso dei requisiti dichiarati in fase di preselezione.

In particolare, la stipulazione del contratto con il soggetto aggiudicatario è subordinata alla insussistenza a carico:

- del titolare, se trattasi di impresa individuale;
- della società, di tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo;
- della società, di tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;
- della società, dei legali rappresentanti, di tutti i componenti l'organo di amministrazione, per ogni altro tipo di società, delle cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n.

575. Prima della stipulazione del contratto Il Comune chiederà le informazioni "antimafia", previste dal comma 2 dell'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

Nell'ipotesi di impossibilità di stipulare il contratto per mancanza dei requisiti o per l'esistenza di misure di prevenzione "antimafia", il Comune dichiarerà il concorrente decaduto dall'aggiudicazione, segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria competente ed escuterà la cauzione provvisoria. In tale eventualità il Comune si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio al Concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche e tecniche da quest'ultimo proposte in sede di offerta.

L'Amministrazione si riserva tale facoltà qualora nel corso della durata del servizio, il contratto venisse risolto per fatto imputabile al soggetto aggiudicatario. Qualora il soggetto che segue nella graduatoria non accettasse di eseguire il servizio alle condizioni economiche e tecniche proposte, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria.

SUBAPPALTO: E' vietata la cessione del contratto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, a pena di nullità. Considerata la particolare natura delle attività la società affidataria è obbligata ad eseguire direttamente gli obblighi contrattualmente assunti con espresso divieto di subappalto, anche solo parziale. Saranno a carico del soggetto concessionario tutte le spese inerenti al contratto.

Per quanto non espressamente previsto nei documenti di cui al presente contratto, si applicano le norme in materia del D.Lgs. n. 50/2016, nonché le altre norme vigenti in materia, in quanto applicabili.

5. AVVALIMENTO DEI REQUISITI.

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 i concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione di un altro soggetto, in tal caso dovranno presentare in sede di gara tutta la documentazione prevista dalla norma sopra richiamata.



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

1° Settore

Allegato C

MODULO PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE PER IL PERIODO DI 36 MESI PRESSO IL PALAZZO COMUNALE SITO IN PIAZZA MUNICIPIO N. 1 E IL CENTRO POLIFUNZIONALE DI PIAZZA DE GASPERI. **CIG ZEC1A7EA15**

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
in qualità di legale rappresentante della Ditta _____,
codice fiscale _____ con sede in _____
via _____ n. _____, tel. _____
fax _____ mail _____

Propone l'offerta di seguito schematicamente riportata,

impegnandosi al rispetto di ogni richiesta, vincolo o condizione previsti dal Capitolato d'oneri e dalla lettera d'invito.

Sono riportati in tabella i prodotti proposti per la distribuzione, con caratteristiche e prezzi al pubblico.

Tali prezzi si intendono Iva inclusa, comprensivi di ogni onere e saranno mantenuti tali per tutta la durata della convenzione, prevista in anni tre.

Tabella prodotti offerti:

Bevande calde	Prezzo di vendita al pubblico		Marche dei prodotti	note
	Con moneta	Con chiavetta		
Caffè espresso				
Caffè decaffeinato				
Caffè espresso lungo				
Caffè espresso macchiato				
Latte				
Cappuccino				
The				
Cioccolata				
Acqua calda				
Bevande fredde	Prezzo di vendita al pubblico		Marche dei prodotti	note
Con moneta	Con chiavetta			
Acqua naturale				
Acqua frizzante				
Bibite in lattina				
Bibite in bottiglietta				
Succhi di frutta in bottiglietta				
Succhi di frutta in brick				
Thè in bottiglietta				
Thè in bottiglietta				

Snack salati	Prezzo di vendita al pubblico		Marche dei prodotti	note
	Con moneta	Con chiavetta		
Patatine vari gusti				
Cracker vari gusti				
Biscotti snack				
Snack salato vari gusti				
Arachidi				
Croccantelle o taralli				
Snack dolci	Prezzo di vendita al pubblico		Marche dei prodotti	note
	Con moneta	Con chiavetta		
Cornetti vari gusti				
Snack dolce vari gusti				
Snack merendina				
Biscotti vari gusti				
Wafer vari gusti				
Gomme vari gusti				

La ditta, in caso di aggiudicazione si impegna a versare con cadenza semestrale l'importo dovuto a titolo di canone e per occupazione suolo pubblico come disposto dal Capitolato d'oneri.

Data, _____

Timbro e firma del Rappresentante legale



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

1° Settore

MODULO PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE PER IL PERIODO DI 36 MESI PRESSO IL PALAZZO COMUNALE SITO IN PIAZZA MUNICIPIO N. 1 E IL CENTRO POLIFUNZIONALE DI PIAZZA DE GASPERI. **CIG ZEC1A7EA15**

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
in qualità di legale rappresentante della Ditta _____,
codice fiscale _____ con sede in _____
via _____ n. _____, tel. _____
fax _____ mail _____

Propone l'offerta tecnica di seguito schematicamente riportata,

impegnandosi al rispetto della stessa per tutta la durata dell'affidamento, nonché di ogni richiesta, vincolo o condizione previsti dal Capitolato speciale d'onere e dalla lettera d'invito.

- 1. Celiachia (A.I.C); (specificare i prodotti) _____

- 2. Tramezzini, panini farciti e simili; (specificare i prodotti) _____

- 3. Prodotti dietetici; (specificare i prodotti) _____

- 4. Altri prodotti quali: ginseng, chewing-gum, caramelle, cioccolato, ecc.; (specificare i prodotti)

- 5. Distributori dotati di segnalazione assenza di monete di resto; _____

- 6. prodotti aggiuntivi; _____

- 7. Possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 o eventuale successiva; (indicare la certificazione) _____

8. Interventi alle apparecchiature, per verificarne il corretto funzionamento, per integrare prodotti mancanti, e per sostituire prodotti eventualmente scaduti. (minimo 1 ispezione a settimana); (indicare la tempistica) _____

9. Ulteriori proposte tecniche migliorative sulle apparecchiature offerte a favore dell'Amministrazione in termini di economicità della spesa e risparmio energetico; (indicare la tipologia) _____

10. Ulteriori proposte tecniche migliorative per ulteriori servizi all'utenza; (indicare la tipologia)

11. Tempo di intervento su chiamata (entro e non oltre 24 ore) entro _____;

Data, _____

Timbro e firma del Rappresentante legale

ALLEGATO A).

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA

Al Comune di Decimomannu
Piazza Municipio n. 1
DECIMOMANNU

OGGETTO: Gara mediante procedura negoziata per la concessione del servizio di gestione di apparecchi automatici per la vendita di alimenti e bevande per il periodo di 36 mesi presso il Palazzo Comunale sito in Piazza Municipio n. 1 e il Centro Polifunzionale di Piazza De Gasperi - CIG ZEC1A7EA15. Istanza di ammissione alla gara e connesse dichiarazioni

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il in
qualità di
dell'impresa
con sede in con
codice fiscale n. con
partita IVA n. PEC
.....

CHIEDE

di partecipare alla procedura negoziata indicata in oggetto come:

impresa singola;

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

A) di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-

bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

B) di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

C) di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata.

D) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità incluso l'aver cagionato significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero che abbiano dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla gara;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) **(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000):**
 - di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999;
 - (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti**

qualora abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000):

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689);
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

E) (in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n° 267, giusto decreto del Tribunale di (inserire riferimenti autorizzazione n°, data, ecc...) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis.

F) (in caso di fallimento)

di trovarsi in stato di fallimento giusta sentenza del Tribunale di (inserire riferimenti del fallimento n°, data, ecc...) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016;

- G) che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'invio della presente lettera d'invito;

oppure

che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'invio della presente lettera d'invito; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati di cui all'art. 80, comma 1 lett a), b), c), d), e), f), g), del D.lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti:

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

- H) dichiara di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i;

oppure

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

oppure

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i ;

- I) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella **lettera**

d'invito, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'oneri;

J) che l'operatore economico è iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio di per la seguente attività e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti **(per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):**

- 1) numero di iscrizione
- 2) data di iscrizione
- 3) durata della ditta/data termine
- 4) forma giuridica
- 5) titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi **(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza);**

N.	Cognome, nome, luogo e data di nascita	Qualifica	Residenza

⁽¹⁾ In caso di svolgimento di attività lavorativa o professionale da parte dell'ex-dipendente pubblico senza aver rispettato le disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i, comporta il divieto per il soggetto privato che ha conferito l'incarico o il lavoro, di contrarre con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.)

- K) l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione si è preso atto e si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
- L) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'effettuazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- M) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante approvato con atto Delibera G.C. N. 161 del 20.12.2013 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- N) di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi indicati nel Piano di Prevenzione della corruzione del Comune di Decimomannu, approvato con delibera G.C. n. 15 del 4.02.2016, costituisce causa di risoluzione del contratto;
- O) che la PEC alla quale va inviata qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni che potrebbe eventualmente necessitare la Stazione appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.lgs. n. 50/2016; è la seguente: PEC:
- P) autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
- oppure**

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale;

S) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 10 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

T) di essere una piccola media grande impresa.

U) ai fini dell’applicazione delle riduzioni di cui all’art. 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 sull’importo della garanzia provvisoria prevista dal punto 8 della lettera d’invito, di essere in possesso dei seguenti requisiti
.....
.....
.....

Data

FIRMA

N.B.1 La **domanda e dichiarazione** deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

N.B. 2 Le **dichiarazioni** di cui al punto A) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall’articolo 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (in questo caso compilare anche la rimanente parte del modello).



**Dichiarazione resa dagli ulteriori soggetti
previsti dall'articolo 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016**

I sottoscritti:

Num.	GENERALITA'	RESIDENZA	QUALIFICA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché delle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di lavori pubblici,

DICHIARANO

di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Data



DICHIARANTI

Num.	GENERALITA'	RESIDENZA	FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.



DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

Gara mediante procedura negoziata per la concessione del servizio di gestione di apparecchi automatici per la vendita di alimenti e bevande per il periodo di 36 mesi presso il Palazzo Comunale sito in Piazza Municipio n. 1 e il Centro Polifunzionale di Piazza De Gasperi - CIG ZEC1A7EA15. Istanza di ammissione alla gara e connesse dichiarazioni

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
..... in qualità di
..... dell'impresa
con sede in con codice
fiscale n. con partita IVA n. PEC
.....
Telefono Fax
.....

partecipante alla procedura negoziata indicata in oggetto come:

impresa singola;

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

Di possedere i seguenti requisiti di idoneità professionale come richiesti dal punto 6.1 della lettera d'invito:

a) di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al n. per la seguente attività
.....;

Di possedere i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale dal punto 6.2 della lettera d'invito:

a) avere gestito con buon esito nei tre anni precedenti la trasmissione della lettera d'invito (anni 2013, 2014, 2015) servizi analoghi a quello oggetti di affidamento, come risulta dalla tabella sottostante:

Anno	Oggetto dell'affidamento	Importo globale	Committente

Data

FIRMA